

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di**

**GIMA TT S.p.A.**

Sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO) via Tolara di Sotto, 121/A

Capitale sociale euro 440.000,00 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03249061205

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento di

I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI  
DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale di GIMA TT S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto -a far data dal 2 ottobre 2017- del suo nuovo *status* di società quotata al Mercato Telematico Azionario ("M.T.A.") gestito da Borsa Italiana S.p.A. al segmento STAR, e pertanto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In seguito all'accesso alla quotazione sul M.T.A. delle proprie azioni la Società ha proceduto ad attivare i presidi e le procedure volti ad assicurare il rispetto della legge e delle disposizioni regolamentari che tale nuovo *status* impone, e con essi sono proseguite le azioni di miglioramento dei meccanismi di verifica e di aggiornamento delle procedure e di evoluzione nel governo e trattamento dei rischi. In tale ottica, fra l'altro, è stato adottato un nuovo testo di Statuto sociale, adottato un Regolamento per il funzionamento della Assemblea, conferito un nuovo incarico per la revisione legale ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 39/2010 nonché rinnovato ed integrato il Consiglio di Amministrazione la cui composizione ai sensi dell'art. 15 del nuovo Statuto Sociale ottempera nella sua attuale composizione alle prescrizioni di equilibrio fra i generi nonché di adeguata rappresentanza di membri indipendenti. La Società ha altresì istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, investito il Presidente quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, istituito la funzione di *Internal audit* e nominato il relativo responsabile, approvato la Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate, istituito il Registro *insider*, approvato il Codice di Comportamento di *Internal dealing*, nominato il Referente informativo e l'*Investor relator*, approvato la Procedura per le operazioni con Parti Correlate, nonché nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Preposto").

Preme preliminarmente far osservare che l'Organo di Controllo, nella sua attuale composizione collegiale, è stato nominato dall'Assemblea dei soci tenutasi il giorno 6 ottobre 2015, essendosi tale nomina resa indispensabile avendo la stessa contestualmente deliberato –fra l'altro- la trasformazione della società in società per azioni. A ricoprire l'incarico sono stati chiamati i sottoscritti Amedeo Cazzola (Presidente), Riccardo Pinza e Giacomo Giovanardi (Sindaci Effettivi). Il Collegio Sindacale resta in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. In sede assembleare, e precisamente in data 26.6.2017, il Collegio Sindacale è stato altresì integrato con nuovi membri supplenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato: (i) sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate, cui la Società ha aderito.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nelle sue qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato: (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione annuale dei conti annuali, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione alla Società di servizi non di revisione.

In particolare, anche in ossequio alle Comunicazioni Consob in materia, si riferisce quanto segue.

1. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai Consigli di Amministrazione, alle Assemblee degli azionisti e interloquendo con l'Alta Direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo. Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio Sindacale con la periodicità prevista dalla legge e dallo statuto, in merito all'attività svolta nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e ciò in aderenza al dettato dell'art. 150, comma 1°, del T.U.F. e dello Statuto Sociale. A tale riguardo possiamo peraltro ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2017 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative, a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e corrispondenti all'interesse della Società.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio Sindacale ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative.

4. La Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. (anche "EY S.p.A.") in data 28 marzo 2018 ha rilasciato, ai sensi dell'art 14 del D.lgs. n. 39/10, e dell'art. 10 del Regolamento (Ue) n. 537/2014 la Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di revisione nella Relazione sulla Revisione contabile sul bilancio ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio della Società fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.lgs. n. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" indicate nell'art. 123 bis, del T.U.F, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazione sulla Gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

La Società di Revisione EY S.p.A. in data 28 marzo 2018 ha altresì presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili dell'attività di "governance". Nel corpo della Relazione aggiuntiva la società di Revisione ha presentato la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza. Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 39/2010.

In seno alle Note illustrative al Bilancio sono riportati in dettaglio ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per servizi di revisione e per quelli diversi di cui al dettaglio seguente:

- servizi di Revisione contabile e certificazione € 116 migliaia;
- altri servizi, connessi alla assistenza fornita con riguardo alla redazione del *memorandum* sul Controllo di Gestione nell'ambito del processo di quotazione al M.T.A. € 91 migliaia.

5. Nel corso dell'esercizio 2017, e sino alla data odierna, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

6. Il Collegio Sindacale non ha conoscenza di esposti di cui riferire nella presente relazione.

7. Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra, e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da EY S.p.A., ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

8. Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

- a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina esprimendo il proprio parere positivo in merito alla valutazione annuale della permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori indipendenti in ossequio al Criterio applicativo 3.C.4 del Codice di Autodisciplina;
- b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi in base ai criteri previsti dalla Legge e dal Codice di Autodisciplina.

Ha inoltre espresso:

- c) il proprio parere positivo, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma del cod. civ, in merito alla attribuzione a membri del Consiglio di Amministrazione cui sono demandate responsabilità strategiche di emolumenti in cifra fissa nonché di compensi variabili in esecuzione di un Piano di Incentivazione;
- d) il proprio parere positivo all'atto della nomina ai sensi dell'art. 154-bis, T.U.F. del Dirigente Preposto della Società;
- e) il proprio parere in ordine (i) alla proposta di risoluzione consensuale anticipata del previgente incarico di revisione legale alla società EY S.p.A. (art. 10, comma 1, lett. b del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261) nonché in merito (ii) alla proposta motivata e raccomandazione del Collegio Sindacale in ordine al conferimento del nuovo incarico novennale di revisione legale dei conti ai

sensi degli artt. 13 e 16, comma 2, e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, per gli esercizi 2017-2025.

9. Il Collegio Sindacale ha altresì monitorato il processo e gli adempimenti prodromici, inerenti e conseguenti l'ammissione alla quotazione –segmento STAR- delle azioni della società.

10. I singoli membri del Collegio Sindacale attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF.

11. Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito 7 volte (di cui 2 volte dopo l'avvio della quotazione), il Comitato Controllo e Rischi una volta, mentre non si sono tenute riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito sei volte, alle riunioni hanno partecipato tutti i suoi membri; il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, ovvero di un Sindaco Effettivo, ha inoltre partecipato sia alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, sia alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tale principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alla Legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società e ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione *Internal Audit*, con il Presidente nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

La struttura organizzativa della Società ha il suo fondamento sulla Direzione svolta dal suo Consiglio di Amministrazione e dai suoi Delegati. E' proseguito il rafforzamento operativo della Società nell'ottica di perseguire e gestire gli obiettivi di sviluppo, anche in conseguenza dell'adeguamento dei processi nell'ottica della migliore *compliance* alla nuova realtà di società le cui azioni sono quotate su di un mercato regolamentato.

Inoltre il Collegio Sindacale, che nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato di Controllo e Rischi, ha preso anche atto che la Società di Revisione non ha individuato carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Il sistema di Controllo interno della Società è costituito dall'insieme strutturato ed organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi fissati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della Legge, dello Statuto e della normativa secondaria. Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e Rischi, ha dettato le linee guida e seguito l'implementazione del suddetto sistema di controllo interno. Il Collegio Sindacale è stato sempre informato ed ha seguito l'attività di identificazione dei rischi, la loro valutazione e la modalità di mitigazione adeguandolo allo sviluppo e alla maggiore complessità della struttura della Società.

Infine, il Collegio Sindacale ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 intrattenendo adeguati flussi informativi con il medesimo.

Il Collegio Sindacale, alla luce dell'attività di vigilanza svolta, ritiene per quanto di propria competenza che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

**15.** Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni rese dal Dirigente Preposto e delle conferme ricevute sia dall'*Internal Audit* sia dalla Società di Revisione riguardo l'organizzazione contabile ritiene che l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione, e nel contempo rispettoso dei principi di corretta amministrazione ed adeguatezza alle disposizioni vigenti.

**16.** Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato l'Organo di controllo della controllante IMA S.p.A. e di talune sue società controllate al fine di consentire lo scambio di informazioni previsto dall'art. 151, 2° comma, T.U.F.

**17.** La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nelle Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella Relazione sul governo societario e gli assetti societari e proprietari il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni sulla Società in coerenza ai principi del Codice di Autodisciplina delle Società quotate nonché dell'art. 123-bis del T.U.F.. Il Collegio Sindacale dà parimenti atto che La Relazione sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, in data 9 marzo 2018, in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari previsti.

**18.** Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

**19.** Il Collegio Sindacale, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione del bilancio d'esercizio non si è derogato alle norme di legge.

**20.** il Consiglio di Amministrazione della Società si è avvalso dell'esonero dalla predisposizione della Dichiarazione non finanziaria ("DNF"); la stessa è peraltro stata predisposta dalla controllante IMA S.p.A., che per tale adempimento ha conferito a EY S.p.A. l'incarico delle attività relative all'esame limitato della DNF di IMA e delle sue controllate per gli esercizi 2017-2021.

In merito all'approvazione del Bilancio di esercizio il Collegio Sindacale fa presente che in data 9 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 che unitamente ai documenti che la compongono -ed in specie ai Prospetti contabili, alle Note Illustrative ed alla Relazione sulla Gestione- è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data. Il Presidente ed il Dirigente Preposto hanno reso le prescritte attestazioni ai sensi dell'art.154 *bis* del T.U.F.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile netto: quanto a €. 66.000 a Riserva Legale, agli Azionisti quanto ad un dividendo lordo pari a € 0,42 per ciascuna azione in circolazione e quanto al residuo alla Riserva Straordinaria.

Signori azionisti,

**GIMA TT S.p.A.**

con la prossima assemblea viene a scadenza il nostro mandato triennale; sarete pertanto chiamati a nominare il nuovo Organo di controllo per il triennio 2018-2020 tenendo conto delle nuove disposizioni legali e statutarie applicabili alla società, ora quotata su mercato regolamentato, e così sia per quanto concerne l'equilibrio fra i generi sia per la nomina di soggetti indicati dalle minoranze.

Bologna, 28 marzo 2018

il Collegio Sindacale

Amedeo Cazzola – Presidente -

Riccardo Pinza – Sindaco Effettivo -

Giacomo Giovanardi – Sindaco Effettivo –